Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Città metropolitana di Milano

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano

Marco Felisa

Direttore del Settore qualità dell'aria rumore ed energia e Direttore ad interim del Settore risorse idriche e attività estrattive

1. **Condivisione dati e competenze in materia di autorizzazioni energetiche**
2. **Competenze sui controlli dell'efficienza energetica degli impianti per la climatizzazione ad uso civile**

1. Condivisione dati e competenze in materia di autorizzazioni energetiche



Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Città metropolitana di Milano

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano

Linee Guida Transizione Energetica di Città metropolitana - LGTE

https://transizioneenergetica.cittametropolitana.mi.it/

Linee Guida Transizione Energetica di Città metropolitana - LGTE

Le esigenze da cui nascono le LGTE:

- Monitorare gli aggiornamenti introdotti dalla normativa e dalla giurisprudenza
- Costituire uno scenario condiviso di sviluppo dell'efficientamento energetico e delle FER che tenga conto delle particolarità dei fabbisogni e dei territori metropolitani e che individui le soluzioni migliori per il raggiungimento degli obiettivi dei piani sovraordinati (PREAC al 2030 e PNIEC)
- Fornire elementi istruttori condivisi a Città metropolitana, agli per gli Enti locali per analizzare e istruire la valutazione delle istanze e ai progettisti per proporre istanze confacenti alle esigenze territoriali e quindi istruttorie peculiari del territorio metropolitano

Obiettivo delle LGTE:

• Indirizzare e coordinare il processo di transizione energetica, configurando gli scenari territoriali di breve-medio periodo dello sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica a livello metropolitano
• Fornire strumenti per facilitare il processo di transizione energetica, individuando casi studio, buone pratiche, approfondimenti normativi e autorizzativi, modalità di presentazione dei progetti

Metodologia di lavoro:

• confronto in più fasi con gli Enti del territorio e gli stakeholders, per costruire un quadro condiviso per lo sviluppo delle FER e l'efficienza energetica
• condividere informazioni e dati e moltiplicare i momenti di confronto e formazione recpiroca

Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

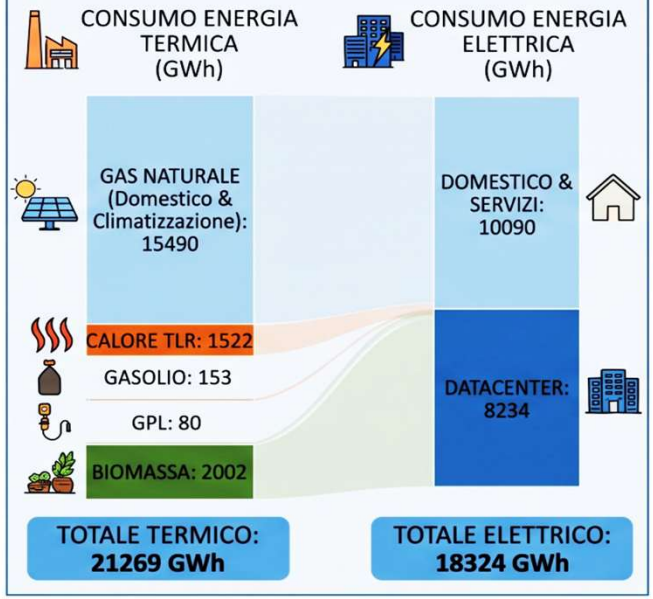
Città metropolitana di Milano

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano

SCENARIO CONSUMI ENERGIA 2030 E CONTRIBUTO FER ED EFFICIENTAMENTO

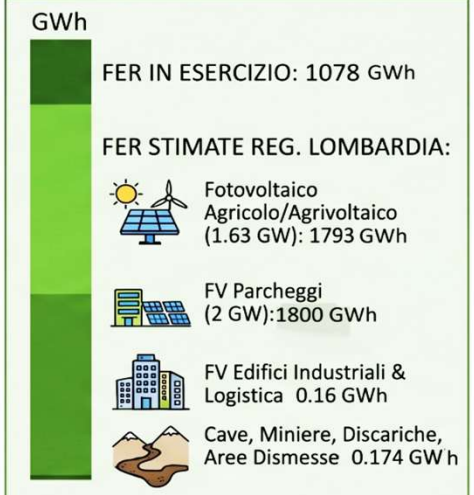
(Stima al 2030 - Esclusi Industria, Agricoltura, ETS, Trasporti)

1. CONSUMI TOTALI STIMATI AL 2030



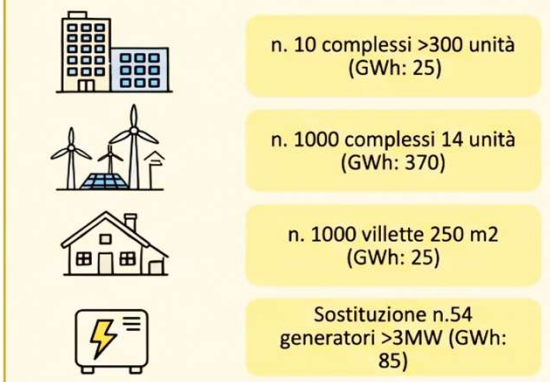
CONSUMO TOTALE DI SISTEMA 2030:
39593 GWh

2. APPORTI DA FER AL 2030



TOTALE FER ESISTENTI E STIMATE
4671 GWh

RISPARMIO DA EFFICIENTAMENTO AL 2030



TOTALE RISPARMIO EFFICIENTAMENTO:
505 GWh

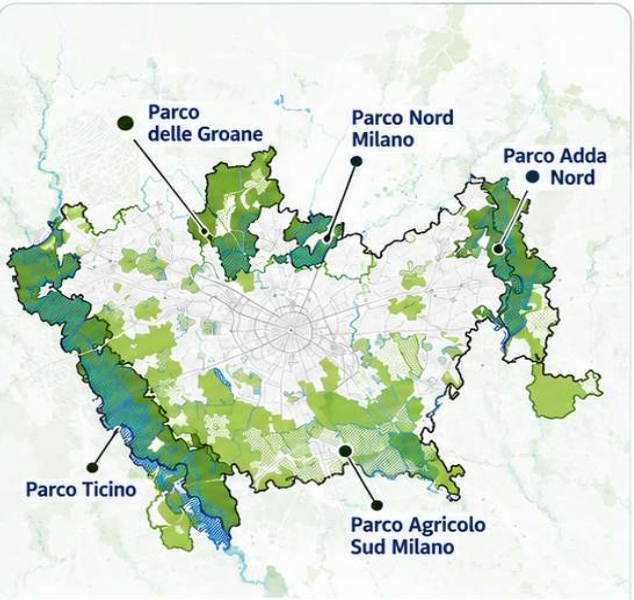
TOTALE APPORTO DA FER ED EFFICIENTAMENTO:**5176GWh**

RISPARMIO PERCENTUALE NETTO SU CONSUMO LORDO TOTALE 2030:
~16%

Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Città metropolitana di Milano

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano



~ 175.000 ha
Sistema complessivo delle aree protette
(Parchi regionali, Rete Natura 2000, PLIS, Monumenti naturali e Riserve)

≈ 56%
del territorio metropolitano

- Parchi regionali
- PLIS
- Rete Natura 2000
- Riserve naturali
- Monumenti naturali
- Confine Città metropolitana

Città metropolitana di Milano (complessivo)



Seminativi	62.316 ha
Risaie	18.807 ha
Prati permanenti	7.680 ha
Orticole	1.543 ha
Frutteti	566 ha
Florovivaistiche	517 ha
Vigneti	364 ha

Aree agricole fuori dalle aree protette



Seminativi	11.672 ha
Risaie	309 ha
Prati permanenti	1.505 ha
Orticole	1.543 ha
Frutteti	44 ha
Vigneti	–

Coltura	Categoria (UNI)	Tollerabilità all'ombreggiamento		
		Tollerante	Moderatamen tollerante	Non tollerante
Mais	Annuali e pluriennali (B)	●		
Riso	Annuali e pluriennali (B)	●		
Prati permanenti	Annuali e pluriennali (B)	●		
Orticole	Annuali e pluriennali (B)		●	●
Frutteti	Permanenti (A)		●	
Florovivaistiche	Permanenti (A)		●	●
Vigneti	Permanenti (A)			●

Allevamenti (principali)

Tipo di allevamento	N° di capi in CMM	Grado di adattabilità
Bovini da latte	73.214	●
Bovini da carne	59.953	●
Cavalli e altri equini	1.775	●
Ovini e caprini	8.293	●
Suini	571.296	●
Avicoli misti	255.098	●
Api	10.771 *	●
Altri allevamenti	317	●

* n° di arnie

Il percorso partecipato delle LGTE

Gli attori coinvolti

Partner del Progetto:
- AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio
- Centro Studi PIM
- Consulenti incaricati

Collaborazioni continuative:
- ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Stakeholders pubblici e privati:
- Comuni
- Università
- Territorio
- Rappresentanze
- Operatori del settore
- Progettisti e proponenti

Le fasi del percorso

Primavera-Estate 2025
Condivisione degli obiettivi e allineamento dati

- 16 aprile 2025 presentazione progetto di redazione LGTE, Gruppo di lavoro e modalità operative
- Tavoli di lavoro e confronti tecnici tra i Partner del progetto
- Allineamento e condivisione dei dati
- Individuazione stakeholder

Autunno 2025
Apertura al territorio e co-progettazione tecnica

- Consolidamento quadro analitico
- Allargamento dei tavoli di lavoro a progettisti e specialisti esterni
- Approfondimenti tematici
- Tavolo tecnico Deciwatt

Inverno-Primavera 2026
Negoziazione ambientale e restituzione pubblica

- 2 dicembre 2025 presentazione Lavori «prima fase»
- 13 aprile 2025 Webinar ANCI Lombardia «Energie rinnovabili, efficientamento, nuove norme»
- Tavolo di Lavoro con Parchi regionali
- Tavolo regionale Qualità dell'Aria
- Tavolo tecnico Deciwatt

Estate 2026
Finalizzazione elaborati tecnici e confronto su esiti

- Restituzione e confronto su elaborati tecnici
- Condivisione degli esiti con i Partner del progetto

Prefettura di Milano
Ufficio territoriale del Governo

Città metropolitana di Milano

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano

2. Competenze sui controlli dell'efficienza energetica degli impianti per la climatizzazione ad uso civile





Le Competenze di Città metropolitana

Alle Province e alle Città metropolitane è attribuita la competenza per l'attività di controllo dell'efficienza energetica degli impianti per la climatizzazione ad uso civile nei territori dei Comuni che hanno popolazione inferiore a 40.000 abitanti

La Legge n. 10/1991, avente quale finalità, ai sensi dell'art. 1 il "miglioramento dei processi di trasformazione dell'energia, la riduzione dei consumi di energia e il miglioramento delle condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia a parità di servizio reso e di qualità della vita"

L'art. 31, comma 3, dispone che "le province effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti"

Regione Lombardia, coerentemente con la norma nazionale, ha stabilito obiettivi quantitativi e qualitativi per i controlli. La D.G.R. n.3560/2021 specifica che Province e Città metropolitana debbano ispezionare almeno il 5% degli impianti accatastati

I controlli dell'efficienza energetica effettuati da Città metropolitana

Città metropolitana di Milano effettua i controlli in 127 Comuni, corrispondenti a circa 1.800.000 abitanti. Gli impianti soggetti a controllo sono circa 500.000

Su 500.000 impianti, gli autonomi con potenza al focolare inferiore a 35 kW sono il 90% del totale. Il 95% dei generatori utilizza il metano, lo 0,5% utilizza il GPL, lo 0,2% utilizza il gasolio (circa 800 caldaie), il 2,3% utilizza biomassa

L'attività di Città metropolitana è così sintetizzabile:

Anno	ispezioni	post-ispezioni	gestione banche dati
2023	30962	9644	7381
2024	17169	8523	15086
2025	20760	8920	9948

Città metropolitana di Milano ha progettato e realizzato con Provincia di Monza e Brianza il "Progetto tablet" che consente agli ispettori di non compilare verbali cartacei ma di utilizzare strumenti digitali che popolano direttamente il catasto, evitando passaggi ridondanti e riducendo i margini di errore

Data la rilevanza esterna della funzione e per svolgere il servizio in modo trasparente e controllato, dal 22/12/2015 il Servizio Efficienza Energetica ha ottenuto e mantiene la certificazione di Qualità ISO 9001 per la "Progettazione ed erogazione delle campagne di ispezione degli impianti termici in accordo alle disposizioni della normativa nazionale e regionale in materia"

Pianificazione e competenze di Città metropolitana

La pianificazione delle ispezioni è eseguita nel rispetto dei criteri regionali, variabili nel tempo, che individuano priorità e parametri di riferimento nel quadro delle azioni volte a promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale secondo le cadenze temporalmente previste dalla normativa, in particolare dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 (artt. 4 e ss.) e dalla D.G.R. Regione Lombardia n. XI/3502 del 5 agosto 2020 (punto 9 e relativi Allegati)

Città metropolitana opera nell'ambito delle competenze relative esclusivamente all'efficienza energetica e allo stato di manutenzione degli impianti, come disciplinate dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e e dal D.P.R. n. 74/2013 e dalla coordinata disciplina regionale di settore

Città metropolitana comunica ai Comuni tramite nota avente ad oggetto "Avvio della Campagna d'ispezione in campo e accertamento documentale sugli impianti termici civili ai sensi della D.G.R. n. 3502/2020 - D.G.R. n. 5360/2021", l'avvio della campagna e dà notizia dello stesso evento sul proprio sito istituzionale e sui canali di comunicazione alla cittadinanza.

Con la stessa nota informa i Comuni dell'accreditamento degli ispettori che lavoreranno sul territorio e invita a segnalare eventuali criticità, per quanto riguarda le competenze sopra dette. Le eventuali segnalazioni vengono inserite nella programmazione con i tempi necessari, che prevedono il preavviso al cittadino e gli eventuali solleciti

I controlli, le competenze di altri soggetti ed Enti

L'obbligo di verifica generale e la gestione delle criticità attinenti alla sicurezza degli impianti sono in capo al Comune nella persona del Sindaco, come ribadito dalla Direttiva della Procura delle Repubblica del 30/11/2009 e successivi chiarimenti del 18/10/2011 e 14/06/2012, nonché ai sensi del DM dell'art. 14 della L. 46/90 e degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

In caso di criticità riscontrate su queste tematiche, spetta al Comune l'adozione delle pertinenti ordinanze, la cui attuazione e il cui controllo sono demandati al Corpo di Polizia Locale (quale organo di Polizia Giudiziaria e titolare dei poteri di accertamento), con eventuale applicazione delle sanzioni amministrative e delle misure accessorie di sospensione della fornitura, fermo restando l'eventuale supporto delle ASL/ATS

Gli aspetti igienico-sanitari e le fattispecie riconducibili a inconvenienti igienici rientrano invece nella sfera di intervento dell'Agenzia Tutela della Salute (ATS) competente per territorio, in conformità alla normativa di settore e alle disposizioni del Regolamento Locale d'Igiene (R.L.I.)

Resta ferma la competenza tecnica dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) in ordine all'esecuzione dei rilievi strumentali sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità dell'aria